



Affari

EURO/DOLLARO 1.2916

FTSEMIB
14796
- 0,85%

ALL SHARE
15558
- 0,75%

FS

Codacons: aumenti occulti per il Frecciarossa

«Nessuno se ne è accorto, ma le tariffe dei treni Frecciarossa sono aumentate in modo occulto del 9,9%». Lo denuncia il Codacons, che sul rincaro «mascherato» ha presentato un esposto-diffida a Ferrovie, a Trenitalia e al ministero dell'Economia. L'associazione annuncia poi un ricorso all'Antitrust e al Tar del Lazio, finalizzati a bloccare i «rincari occulti» decisi da Fs.

COLDIRETTI

Due pasti italiani su tre all'estero sono taroccati

Un milione di italiani hanno scelto di trascorrere le vacanze di Capodanno all'estero, ma se non riescono a rinunciare ai piatti tipici della tradizione italiana rischiano, in due casi su tre, di trovarsi di fronte un piatto taroccato, molto diverso da quello immaginato. È quanto afferma la Coldiretti avvertendo che fuori dall'Italia non c'è da stare tranquilli.

NUOVO TITOLO

Scissione De Longhi DeLclima dal 2012

Iscritto nel registro delle imprese l'atto di scissione di De Longhi a favore di De Longhi Clima, che assumerà la denominazione di DeLclima e sarà quotata sul listino milanese dal 2 gennaio 2012. Per effetto dell'operazione, ogni azionista di De Longhi riceverà un'azione di De Longhi Clima e dal 2 gennaio De Longhi vedrà il capitale ridursi di 224,25 milioni.

TELECOM

Accordo con Stevanato per soluzioni informatiche

Telecom Italia e il gruppo Stevanato di Piombino Dese (Padova), leader nella produzione di contenitori farmaceutici in vetro, hanno siglato un accordo che consente all'azienda veneta di dotarsi di soluzioni informatiche in grado di ottimizzare prestazioni e costi, avvalendosi delle tecnologie e infrastrutture per la banda larga di Telecom.

→ **Protesta** dei dipendenti Wagon Lits romani davanti a Montecitorio

→ **La Filt-Cgil** chiede che si apra subito un tavolo nazionale

Ferrovie, coro dei sindacati: ripristinare i treni tagliati

Prosegue la vertenza dei 539 lavoratori del servizio notturno sui treni. Oltre ai tre lavoratori sulla torre a Milano, ieri protesta davanti a Palazzo Chigi. Filt Cgil: il tavolo sia nazionale. Fit Cisl: ripristinare i convogli tagliati.

MASSIMO FRANCHI

ROMA

Mentre Giuseppe, Oliviero e Carmine passano la 22esima notte sulla torre-faro della Stazione centrale di Milano, sul futuro loro e degli altri 536 che lavoravano per il servizio sui treni notturni delle Fs (ex Wagon Lits e simili) si inizia a muovere qualcosa. «Non basta, è poco», commentano loro così come i sindacati, che avevano considerato allo stesso modo la promessa di Fs di ricollocare nel gruppo tutto il personale entro due anni. Però è già un risultato per una vicenda nata nel silenzio generale, nonostante fosse una delle rivendicazioni principali per lo sciopero dell'intero gruppo del 21 ottobre.

Mercoledì si è mossa la Regione Lombardia, convocando per domani un Tavolo con «l'obiettivo di verificare la possibilità di trovare una soluzione per i circa 140 lavoratori interessati dalla vertenza in Lombardia».

La Filt Cgil però chiede che la vertenza rimanga nazionale. «La convocazione della Regione Lombardia è un fatto importante e positivo ma non basta: la questione centrale è, e

rimane, il ripristino dei collegamenti ferroviari notturni da Milano Torino e Nord Est verso il Sud e per questo la sede naturale di questa trattativa rimane quella nazionale con il coinvolgimento del ministero dello Sviluppo Economico delle Infrastrutture e dei Trasporti», dichiarano il segretario generale della Cgil Lombardia Nino Baseotto e di quello della Filt di Milano Stefano Malorgio.

Per il segretario nazionale Alessandro Rocchi «sono quattro gli elementi necessari per dare concretezza alla dichiarata disponibilità di Fs di ricollocare tutto il personale: il primo riguarda il ripristino sui naturali attestamenti di Torino, Milano e Nord

Striscione a Palazzo Chigi

«Siamo gli ultimi licenziati 2011, i primi del governo Monti»

Est dei collegamenti notturni nazionali. Il secondo riguarda la quantificazione e la dislocazione della quota parte di ricollocazione di cui deve farsi carico la nuova società franco-italiana, partecipata al 50% da Fs, che dall'11 dicembre scorso opera i servizi di accompagnamento nei due collegamenti notturni tra Italia e Francia. Il terzo elemento riguarda un piano analitico di dettaglio dal quale sia possibile comprendere come, dove e per fare cosa Fs si impegna a ricollocare

re i lavoratori licenziati, il quarto elemento necessario infine - sostiene Rocchi - riguarda la proiezione del piano in un arco temporale più serrato e compatibile con la strumentazione di formazione, sostegno al reddito e ammortizzatori sociali».

LE PROTESTE

La rabbia dei lavoratori ieri intanto è arrivata a palazzo Chigi. «Gli ultimi licenziati del 2011, i primi del governo Monti», si leggeva su uno striscione mostrato dai lavoratori che avevano limoni in mano perché, spiegavano, «Monti ci ha spremuto» con la manovra salva-Italia.

Ieri si è fatta sentire anche la Fit-Cisl. «Il Paese ha assolutamente bisogno di tornare rapidamente ad un collegamento nord-sud diretto», attacca il segretario generale Cisl Giovanni Luciano. «I treni notturni tagliati devono essere ripristinati, superando la logica dei cosiddetti hub di Roma per la linea Tirrenica e Bologna per quella Adriatica, che hanno di fatto spezzato l'Italia in due ed hanno il solo scopo di riempire Freccie rosse semivuote perché troppa numerose rispetto alle reali necessità», afferma Luciano, sottolineando che «il problema occupazionale deve essere risolto con l'assorbimento nei ranghi di Trenitalia perché questo personale è già qualificato per stare a bordo dei treni viaggiatori».

L'Italia si affida a Lotto e Bingo: nel 2011 +24%

Il settore giochi nel 2011, come riporta Agipronews, fa segnare una raccolta di 76,5 miliardi di euro e vincite per 57,5 mld: la spesa effettiva è stata, dunque, di 19 mld. Ossigeno per le casse erariali, che chiuderanno l'anno con una raccolta superiore

a 9,3 mld. In termini assoluti, gli incassi sono cresciuti di 15 mld, a +24,3%. La crescita maggiore viene ancora dalle New Slot e dalle Videolotteries che, insieme, rappresentano il 54,2% degli incassi totali. Rispetto al 2010 la raccolta del segmento «macchinette» è migliorata di oltre 10 miliardi. L'incremento maggiore è però del Lotto, che chiude l'anno a +30%, con 6,8 mld. Va forte anche il Gratta e Vinci: 10,2 mld contro i 9,3 del 2010 (+9,2%). Tra i giochi in calo, il Superenalotto, - 27,7% rispetto allo scorso anno. Stabile il bingo, che supera 1,8 mld.

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI VARESE

Azienda Ospedaliera: D.P.G.R. N. 4071/1994 21100 Varese, V.le Borri 57, C.F. 00413270125. **AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA.** Si informa che questa Amministrazione ha indetto procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. per l'affidamento della fornitura biennale con opzione di rinnovo di anni due di espansori tissutali e protesi mammarie occorrenti a questa Azienda Ospedaliera. Importo complessivo E 320.200,00 +iva. Aggiudicazione di ogni singolo lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il criterio indicato all'art.83, co.1 del D.Lgs.163/06. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il 05.03.2012 ore 12. Bando integrale pubblicato su: GUCE, GURI, su www.servizioccontrattipubblici.it e su osservatorio.oopp.regione.lombardia.it; bando integrale, C.S.A. sono pubblicati su www.ospedativarese.net. Bando di Gara inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 19.12.2011. Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Maria Grazia Simonetta, Tel. 0332/278362, mariagrazia.simonetta@ospedale.varese.it. Il Direttore Amministrativo: **Dr. Giuseppe Micale** Il Direttore Generale: **Dr. Walter Bergamaschi**